




Circolo Culturale "Vittorio Lugli"

Anche per questa edizione della "fiera d'öttober" il Circolo continua la sua opera propedeutica di invito alla lettura con una bancarella di libri usati. Come sempre sarà possibile, per chi non l'avesse ancora fatto, acquistare i libri storici pubblicati dalla nostra Amministrazione oppure quelli di memorie di autori locali, come il libro di Alceste Bacchelli di Rovereto o di Ermanno Jules Bigi di Rolo.

Novità editoriale di quest'anno è il libro "il pane con l'olio" di Fabio Marri, Nato a Rovereto Secchia e residente a Modena, Marri è professore ordinario di linguistica italiana all'Università di Bologna, ed autore o coautore di numerose pubblicazioni scientifiche, sia raccolte in volume che pubblicate sulle principali riviste internazionali del settore.

Giornalista pubblicitario con l'hobby delle maratone, dirige il principale sito Internet italiano dedicato al podismo. In varie sedi ha pubblicato racconti di sapore autobiografico.



Pagine 56 - Formato cm 12x17 - Euro 6,46

Altra novità per il nostro circolo è l'inaugurazione di una mostra di disegni umoristici di Stefano Amati, che sarà visitabile presso l'atrio della Sala Civica il 12 e 13 ottobre. Successivamente, al termine della mostra "Novi e i Novesi 2", l'esposizione verrà trasferita all'interno dei locali della Biblioteca Comunale.



James Dean disegno di Stefano Amati

Anche Stefano Amati ha radici novesi, benché attualmente risieda a Rolo dopo aver vissuto molti anni a Milano. Diplomatosi in Grafica pubblicitaria e Fotografia a Modena e specializzatosi a Milano presso l'Istituto Europeo di Design, svolge attualmente le funzioni di Art Director presso l'Agenzia associata Asso Comunicazione STS ITALIANA di Modena.

Durante l'inaugurazione, la mostra sarà presentata dal critico d'arte mantovano, prof. Fabio M. Cavazzoli che così scrive "Non c'è interesse morale o sociale nelle caricature di Amati; prive di rancore e di fiele si presentano, piuttosto, come scherzose creazioni di uno svagato umorismo.

Con spirito libero il problema della caricatura è limitato alla variante scherzosa o ridicola della rappresentazione, che porta a un sottile, giocoso e gustoso umorismo risolto in un limpido tratto grafico.

La comicità scaturisce dagli atteggiamenti parodistici delle figure, personaggi irrequieti o dinoccolati, dai gesti caricati e coloriti.

Il tratto è ricco, i disegni sono eseguiti con una finezza e una coscienza notevoli; tutto è disegnato e accentuato con dovizia. Le composizioni hanno un alto grado di rigore, una durezza che piace, una secchezza di maniera che si addice al soggetto, ed il gioco si traduce in un'interpretazione graffiante e insieme contenuta.

Il carattere particolarissimo dell'umorismo di Amati sta in una particolare capacità e finezza di osservazione, che sa farsi talvolta tenue e sottile. Spunti di osservazione volti ad accentuare aspetti somatici, atteggiamenti, situazioni con fini umoristici, dotati di una certa carica satirica, in una trasposizione del soggetto verso il risibile.

Visti e studiati con vivo senso naturalistico e veristico nelle caratteristiche figurali e nelle peculiari movenze. Amati sembra divertirsi, con fine psicologismo e svagata

giocondità, a caratterizzare i personaggi nelle situazioni, nei gesti, nell'intonazione.

I temi preferiti sono il modo di essere di artisti, musicisti, scrittori, intesi come massa d'inguaribili illusi o ipocriti. L'idea si rivela in un baleno, si guarda e si è capito. Le didascalie sotto i disegni non servirebbero molto.

MARCELLA BOCCALETTI